

# Il tirocinio porta lavoro

## Uno su due viene assunto

L'ASSESSORE REGIONALE **APREA**:  
«VOGLIAMO SUPERARE  
IL FINANZIAMENTO CON LA MISURA  
DI GARANZIA GIOVANI»

**Cosimo Firenzani**  
■ MILANO

**UN GIOVANE** su due in Lombardia trova lavoro grazie a un tirocinio. Il dato emerge dall'ultimo rapporto dell'Osservatorio sul mercato del lavoro di Eupolis. Quattrocento euro in media di rimborso mensile, minimo 3 mesi di durata, la Regione arriva a rimborsare 200 euro al mese per i tirocini più lunghi: sono gli ingredienti dei tirocini finanziati con il programma Garanzia Giovani. Un modo molto utilizzato da aziende e giovani per entrare in contatto, ma che può presentare anche delle degenerazioni. Mentre il Pd in consiglio regionale chiede un monitoraggio un po' più approfondito sul fenomeno dei tirocini, la linea della Regione è quella di incrementare l'utilizzo dell'apprendistato.

«È NOSTRA PRECISA volontà superare il finanziamento delle indennità di tirocinio con la misura di 'Garanzia Giovani', per puntare sull'apprendistato come forma privilegiata d'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro - afferma l'assessore a Istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia, **Valentina Aprea** -. L'obiettivo della mia campagna 'Adotta un apprendista' è proprio quello di attivare un numero di contratti di apprendistato formativo almeno pari a quello degli attuali tirocini della fascia di età 15 - 24 anni (51 per cento)». Sul fronte, invece, dell'apprendistato la Regione chiederà al governo alcuni correttivi del Jobs Act in merito ad aspetti che potrebbero limitare l'utilizzo di questa forma contrattuale, in particolare riguardo al mancato raccordo tra la disciplina dell'apprendi-

stato e quella sul lavoro minorile che potrebbe impedire l'attivazione di contratti di apprendistato per i ragazzi di quindici anni.

**MA COME FUNZIONA** il rimborso per i tirocini? L'indennità di tirocinio è riconosciuta esclusivamente per l'attivazione di un tirocinio extracurricolare di durata superiore a 90 giorni continuativi. Il soggetto ospitante che anticipa al giovane la quota di indennità di tirocinio spettante potrà fare alla Regione la domanda di rimborso: 400 euro per i tirocini di almeno 120 giorni, 800 euro per 150 giorni, 1200 euro per 180 giorni e 200 euro al mese per quelli che sono andati oltre i 6 mesi.

Nel periodo dal novembre 2014 al novembre 2015 sono stati attivati in Lombardia 78mila tirocini, 12mila in più rispetto all'anno precedente. Una differenza troppo esigua per la Cisl per giustificare gli investimenti di Garanzia Giovani: «Non abbiamo finanziato tirocini che si sarebbero comunque realizzati - spiega **Aprea** - anche perché proprio con l'accordo delle parti sociali abbiamo inserito misure che miravano ad allungarne la durata e non il numero, incentivando così l'attivazione di tirocini di qualità. Infatti, avendo valutato che la durata media dei tirocini fosse di tre mesi, per finanziarne le indennità con 'Garanzia Giovani', abbiamo previsto una durata minima di almeno tre mesi e un'indennità minima di 400 euro, con la compartecipazione del pagamento da parte delle imprese».

Ma cosa cambia nell'organizzazione dei tirocini? La Regione ha scelto di incentivare i tirocini in maniera proporzionale alla durata, introducendo un premio per evitare di incentivare tirocini che si sarebbero comunque attivati senza il programma Garanzia Giovani: solo per i tirocini di sei mesi, vi è un rimborso della Regione di 200 euro al mese, pari al 50 per cento della indennità minima erogata dall'impresa.





**PRATICA**  
Un giovane  
tirocinante  
A destra  
l'assessore  
regionale  
Valentina  
Aprea

